

**“” INDIRIZZI GENERALI E CRITERI DI PROGRAMMAZIONE URBANISTICA PER L’INSEDIAMENTO DEL COMMERCIO AL DETTAGLIO IN SEDE FISSA - APPROVAZIONE NUOVI CRITERI DI CUI ALL’ART. 8, COMMA 3, DEL D. LGS. N.114/1998; ALL’ART. 4, COMMA 1, DELLA LEGGE REGIONALE N. 28/1999 E ALL’ART. 29, COMMA 3, LETTERA a) DELLA DELIBERA REGIONE PIEMONTE N. 191-43016 DEL 20/11/2012 “”**

L’Assessore al lavoro, sistema e sviluppo economico, Vicesindaco, e l’Assessore alla pianificazione territoriale e innovazione urbana, propongono, a nome della Giunta Comunale, l'adozione della seguente deliberazione che è stata sottoposta all'esame delle Commissioni consiliari I e VI, in data \_\_\_\_\_ 2018;

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che il Comune di Collegno è dotato di Piano Regolatore Generale, approvato con D.G.R.P. n. 10 - 9436 del 26.05.2003 (pubblicato sul B.U.R. n° 23 del 05.06.2003);

Visto il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 114, recante la "Riforma della disciplina relativa al settore del commercio, a norma dell'art. 4, comma 4, della Legge 15 marzo 1997, n.59" con il quale sono stati stabiliti i principi e le norme generali sull'esercizio delle attività commerciali disponendo che le Regioni provvedano ad armonizzare e ad adeguare la propria normativa di riferimento ai suddetti principi;

Atteso che la Regione Piemonte, in attuazione del precitato D.Lgs. 114 del 1998, con legge 12 novembre 1999, n.28, ha definito le norme di indirizzo generale per l'insediamento delle attività commerciali e i criteri di programmazione urbanistica, al fine della promozione della competitività del sistema commerciale piemontese e della razionalizzazione della rete commerciale, anche in relazione alla tutela dei consumatori, del contenimento dei prezzi e dell'efficienza della distribuzione;

Dato atto che ai sensi dell'art. 4, comma 1, della citata L.r. 28 del 1999 i Comuni sono tenuti ad adeguare gli strumenti urbanistici generali ed attuativi agli indirizzi generali per l'insediamento delle attività commerciali e ai criteri di programmazione urbanistica disciplinati all'art. 3 della stessa legge;

Vista la deliberazione del Consiglio Regionale 29 ottobre 1999, n. 563-13414, recante Indirizzi generali e criteri di programmazione urbanistica in attuazione del D.Lgs. 114 del 1998, con la quale sono stati approvati in fase di prima applicazione detti indirizzi generali e i criteri di programmazione urbanistica per l'insediamento del commercio al dettaglio in sede fissa, in attuazione dell'art. 6 del citato D.Lgs. 114 del 1998;

Vista la deliberazione del Consiglio Regionale 20 novembre 2012, n. 191-43016, recante “Modifiche ed integrazioni dell’allegato A alla deliberazione del Consiglio regionale n. 563-13414 del 29 ottobre 1999 (Indirizzi generali e criteri di programmazione urbanistica per l’insediamento del commercio al dettaglio in sede fissa, in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114), come modificato dall’allegato A alla deliberazione del Consiglio

regionale n. 347-42514 del 23 dicembre 2003 e dall'Allegato A della deliberazione del Consiglio regionale n. 59-10831 del 24 marzo 2006”;

Considerato che, in base al combinato disposto degli artt. 29, comma 3, e 31 della deliberazione regionale sopracitata, i Comuni sono tenuti ad approvare, secondo il seguente ordine:

- I criteri comunali di cui all'art. 8, comma 3, del D. Lgs. 114/1998 ed all'art. 4, comma 1, della Legge regionale sul commercio;
- L'adeguamento del Piano Regolatore Generale secondo quanto disposto all'art. 6, comma 5, del D. Lgs. 114/1998 in variante al P.R.G.C.;
- Il Regolamento di Polizia Locale e annonaria ex art 6, comma 5, del D.Lgs. 114/1998;
- Le norme sul procedimento per il rilascio delle autorizzazioni ai sensi dell'art. 8, comma 4, del D. Lgs. 114/1998 e dell'art. 4 della Legge regionale sul commercio;

Visti gli adeguamenti che il Comune di Collegno ha approvato negli anni, a seguito delle modifiche avvenute agli indirizzi generali ed ai criteri di programmazione urbanistica per l'insediamento del commercio al dettaglio in sede fissa”:

- Criteri Comunali per l'insediamento del commercio al dettaglio in sede fissa ai sensi del D.Lgs. n. 114/98, della L.r. n. 28/99 e della DCR Piemonte n. 563-13414 del 29/10/1999, approvati con deliberazione di C.C. n. 148 del 08/11/2000;
- Criteri Comunali per l'insediamento del commercio al dettaglio in sede fissa ai sensi del D.Lgs. n. 114/98, della L.r. n. 28/99 e della DCR Piemonte n. 59-10831 del 24/03/2006, approvati con deliberazione di C.C. n. 88 del 24/07/2007;
- Recepimento, all'interno dei criteri di cui all'art. 8, comma 3, del D.Lgs n.114/98, all'art.4, comma 1, della Legge regionale n. 28/99 ed all'art 29, comma 3, della DCR n. 59-10831 del 24/03/2006, della ripermetrazione della localizzazione commerciale L2 “Fermi” a seguito delle modifiche regionali apportate “ex officio” al Piano Particolareggiato *Area Elbi* e alla contestuale variante n. 6 al PRGC, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 28/01/2010;
- Criteri Comunali per l'insediamento del commercio al dettaglio in sede fissa ai sensi del D.Lgs. n. 114/98, della L.r. n. 28/99 e della DCR Piemonte n. 191-43016 del 20/11/2012, approvati con deliberazione di C.C. n. 22 del 6/03/2014;

Rilevata l'opportunità di provvedere a una revisione dei Criteri Comunali di insediamento commerciale sopracitati in adeguamento alla rete distributiva esistente e in ragione delle nuove linee programmatiche dell'Amministrazione, attesi i nuovi scenari maturati in seno al Programma di rigenerazione urbana, sociale ed architettonica “Collegno Rigenera” adottato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 46 in data 11/05/2017;

Atteso a tal fine l'affidamento, con determinazione del Dirigente del Settore Urbanistica e Ambiente n. 1029 del 16/12/2016, di specifico incarico di progettazione allo Studio “*AREA S.N.C. DI F. PRIZZON & C.*” con sede in Torino, via Varallo, n. 28/A;

Visti gli elaborati tecnici di seguito richiamati, redatti dal soggetto incaricato e dallo stesso depositati con nota prot. 63880 in data 16/11/2017:

- Fascicolo denominato “Criteri per il riconoscimento delle zone di insediamento commerciale” contenente *Relazione e Normativa per le zone di insediamento del commercio al dettaglio in sede fissa*;
- Allegato 1A - Zone di insediamento commerciale – parte nord (scala 1:5000);
- Allegato 2A - Zone di insediamento commerciale – parte sud (scala 1:5000);
- Allegato 1B - Gli esercizi commerciali – parte nord (scala 1:5000);
- Allegato 2B - Gli esercizi commerciali – parte sud (scala 1:5000);

Dato atto che la revisione dei Criteri Comunali per l’insediamento del commercio al dettaglio in sede fissa comporta le seguenti, principali innovazioni:

- riconoscimento del nuovo Addensamento commerciale A4 denominato “Savonera”;
- riconoscimento del nuovo Addensamento commerciale A4 denominato “Paradiso Est”;
- estensione dell’Addensamento commerciale A4 esistente “Paradiso Nord” lungo via De Amicis fino all’intersezione con corso Fratelli Cervi e proseguimento sul lato ovest del corso medesimo fino alla rotatoria di intersezione con il viale Certosa;
- accorpamento degli Addensamenti commerciali A4 “Costa” e “Leumann”;
- rimodulazione del perimetro della Localizzazione commerciale L1 “Pastrengo”.

Preso atto dello svolgimento in data 20/03/2018 della riunione di concertazione con le organizzazioni di tutela dei consumatori e le organizzazioni imprenditoriali del commercio rappresentative a livello provinciale prevista all’art. 29, comma 3, lett. a) della deliberazione del Consiglio regionale 20 novembre 2012, n. 191-43016, dalla quale non sono emersi rilievi;

Dato atto che, a seguito dell’approvazione dei Criteri sopracitati, si provvederà all’attuazione dei restanti adempimenti di cui agli artt. 29, comma 3, e 31 della deliberazione del Consiglio regionale 20 novembre 2012, n. 191-43016;

Visto il D. Lgs n. 114 in data 31/03/1998;

Vista la L.r. n. 28 in data 12/11/1999 e le successive deliberazioni regionali;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell’art. 49 comma 1 del D.lgs 18/08/2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica e alla non rilevanza contabile rispettivamente del Responsabile del servizio interessato e del Responsabile di Ragioneria;

## **DELIBERA**

- 1) Approvare i nuovi Criteri Comunali per l’insediamento del commercio al dettaglio in sede fissa di cui all’art. 8, comma 3, del D.Lgs. 114/1998, all’art. 4, comma 1, della L.r. 12/11/1999, n. 28, e all’art. 29, comma 3, punto a) della DCR Piemonte n. 191-43016 del 20/11/2012, composti dai seguenti elaborati, sottoscritti dal tecnico incaricato e allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale:

- Fascicolo denominato “Criteri per il riconoscimento delle zone di insediamento commerciale” contenente *Relazione e Normativa per le zone di insediamento del commercio al dettaglio in sede fissa*;

- Allegato 1A - Zone di insediamento commerciale – parte nord (scala 1:5000);
  - Allegato 2A - Zone di insediamento commerciale – parte sud (scala 1:5000);
  - Allegato 1B - Gli esercizi commerciali – parte nord (scala 1:5000);
  - Allegato 2B - Gli esercizi commerciali – parte sud (scala 1:5000).
- 2) Annullare e sostituire i precedenti Criteri per il riconoscimento delle zone di insediamento commerciale, approvati con deliberazione C.C. n. 22 del 6/03/2014.
  - 3) Individuare nel Dirigente del Settore Urbanistica e Ambiente il Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 6 della Legge 241/90 e s.m.i;
  - 4) Dare mandato ai Dirigenti competenti per gli adempimenti conseguenti.

o-o-o-oOOOOo-o-o-o

Ultimata la relazione del Sindaco, il Presidente invita gli astanti a voler discutere e deliberare in merito;

Uditi gli interventi dei Consiglieri ....., il cui testo che qui si dà come riportato integralmente, risulta registrato su supporto informatico e trascritto ai sensi dell'art. 112 per regolamento delle sedute consiliari;

Ultimati gli interventi, il Presidente pone ai voti la proposta;

Dalla votazione palese che ne segue si constata il seguente risultato:

Presenti e votanti n. ....  
 Voti a favore n. ....  
 Voti contrari n. ....

Successivamente;

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con voti, espressi in forma palese, risultati come segue:

Presenti e votanti n.....  
 Voti a favore n.....  
 Voti contrari n.....

### **DELIBERA**

dichiarare immediatamente eseguibile la presente ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267.